

**REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE,
SOGGIORNI-STUDIO, SCAMBI CULTURALI, SETTIMANA VELICA,
SETTIMANA BIANCA, SOGGIORNI SPORTIVI**

Art. 1 - Finalità

La scuola è un'Istituzione formativa, pertanto i percorsi di istruzione organizzati all'interno della programmazione dei dipartimenti disciplinari e dei Consigli di Classe costituiscono un valore aggiunto e supportano la didattica. Viaggi d'istruzione, soggiorni-studio, visite guidate, scambi culturali e attività sportive svolte in orario e in giorni di lezione costituiscono parte integrante della proposta formativa della scuola. Le suddette iniziative, quindi, devono essere funzionali alle finalità formative peculiari del curriculum di studi.

Le indicazioni ministeriali (C.M. 291 del 14/10/1992, OM 132 del 15/05/1990, CM 623 del 02/10/1996, DL 111 del 17/03/1995) sottolineano la necessità che i viaggi di istruzione si inseriscano in maniera organica nella programmazione di inizio anno scolastico, in quanto costituiscono iniziativa complementare alle attività istituzionali della Scuola e momento formativo nel quale gli studenti imparano a rapportarsi con gli altri e con l'ambiente circostante, gestendo in modo responsabile il tempo di impegno culturale e quello libero. Pertanto:

- a) I viaggi di istruzione non sono semplice occasione di evasione dagli impegni scolastici e gli alunni che per qualsiasi motivo non potessero partecipare a questo momento d'istruzione, devono frequentare regolarmente le attività didattiche che, in alcuni casi, potrebbero prevedere dei mutamenti dell'orario delle lezioni in base alle esigenze organizzative della scuola.
- b) "Al fine di non vanificare gli scopi didattici, cognitivo-culturali e relazionali del viaggio stesso, in nessun caso deve essere consentito agli studenti che partecipano al viaggio di essere esonerati, anche parzialmente, dalle attività e iniziative programmate" (OM 132/90)
- c) Qualunque mancanza disciplinare durante questa attività è considerata commessa in ambito scolastico e perciò soggetta ai provvedimenti disciplinari previsti dalla normativa e dal Regolamento di Istituto.

Art. 2 – Destinatari dei percorsi di Istruzione

I gruppi-classe saranno abbinati tenendo possibilmente conto della stessa fascia d'età, "sussistendo tra coetanei esigenze per lo più comuni" (CM 291/92)

Dato il forte valore formativo, culturale e didattico di tali iniziative, il viaggio non può essere effettuato se non viene assicurata la partecipazione di almeno i due terzi degli allievi delle classi coinvolte. Il predetto limite non si applica per i viaggi realizzati nel quadro di progetti speciali approvati dagli OO.CC. o per particolari situazioni che dovranno essere adeguatamente motivate e rappresentate al Dirigente scolastico da parte del Consiglio di classe.

Il Consiglio di Classe potrà tuttavia decidere, previo confronto con la famiglia e l'allievo, di non ammettere al viaggio di istruzione quegli studenti che dovessero presentare valutazioni negative nel comportamento e/o che non dessero affidabilità a livello disciplinare o della vita di gruppo.

Gli allievi minorenni potranno partecipare alle iniziative previa acquisizione obbligatoria del consenso scritto di chi esercita la potestà, che dovrà anche dichiarare di aver letto e approvato il presente regolamento.

Non è richiesta l'autorizzazione agli allievi in possesso della maggiore età, fermo restando l'obbligo di chi esercita la potestà di dichiarare per iscritto l'impegno a sostenere la spesa prevista di aver letto e approvato il presente regolamento.

Gli allievi partecipanti devono essere in possesso di idoneo documento di identificazione personale

e, ove previsto, valido per l'espatrio, oltre alla tessera sanitaria.

I genitori degli alunni partecipanti hanno l'obbligo di segnalare per tempo eventuali situazioni di ordine medico-sanitario concernenti allergie alimentari o di altro tipo o di terapie in atto e autorizzano i docenti accompagnatori a svolgere ogni pertinente azione in favore degli allievi interessati.

Art. 3 – Organi competenti e fasi organizzative

I viaggi e le visite di istruzione sono considerati parte integrante del POF, pertanto vengono proposti:

- dal/dai docenti coinvolti, se si svolgono nell'ambito dell'orario di lezione;
- dal Consiglio di classe se la durata è superiore all'orario di lezione.

All'inizio di ogni anno scolastico, sulla base delle indicazioni dei Dipartimenti disciplinari, il Collegio Docenti individua il periodo in cui potranno svolgersi i viaggi di istruzione, compatibilmente con il piano delle attività didattiche e di recupero programmate per quell'anno scolastico. Tale periodo si estende generalmente nell'arco di più settimane pertanto non è assolutamente possibile indicare la data esatta di partenza fino al momento della conferma dell'adesione al viaggio da parte degli studenti (come di seguito specificato). Delibera altresì il "Piano dei viaggi d'istruzione" sulla base di scelte coerenti con le programmazioni didattiche.

Il Consiglio d'Istituto, a cui spetta delineare gli indirizzi generali del POF, riconosce il valore formativo dei percorsi d'istruzione e delibera il piano viaggi.

Spetta a ogni Consiglio di Classe scegliere e inserire i viaggi proposti nella programmazione annuale delle attività e pertanto individuare la meta tra quelle proposte, la durata del viaggio e il nominativo del docente accompagnatore nel primo consiglio di classe dell'anno scolastico di riferimento, alla presenza di tutte le componenti.

Gli allievi sono invitati a collaborare nella definizione delle mete e delle modalità di svolgimento del viaggio attraverso i loro rappresentanti istituzionali.

Poiché i viaggi di istruzione sono inquadrati nella programmazione didattica e rappresentano un completamento della formazione e della promozione culturale e personale degli allievi, tutti i docenti del Consiglio di Classe devono contribuire alla preparazione culturale che metta gli studenti nelle condizioni di usufruire al massimo dei benefici di suddette iniziative.

Ottenute le delibere del caso, la Commissione Viaggi procede alla redazione dei bandi di gara, insieme alla Commissione Tecnica, alla successiva aggiudicazione che dovrà essere approvata dal Consiglio d'Istituto.

Solo a seguito dell'approvazione del Consiglio di Istituto potranno essere rese note le informazioni relative ai costi dei viaggi. Pertanto nessuna indicazione di prezzo né alcuna informazione riguardante lo svolgimento del viaggio (date, nome compagnia aerea, tipologia hotelecc.) può essere fornita prima di quest'ultima fase e, in ogni caso, qualora tali informazioni fossero fornite prima di questa fase esse sono da considerarsi puramente indicative e in nessun modo vincolanti per la scuola.

Successivamente il docente accompagnatore raccoglierà le adesioni con il pagamento di una quota di acconto a titolo di impegno a partecipare al viaggio e la dichiarazione di assunzione di responsabilità (non saranno prese in considerazione le adesioni degli studenti che non abbiano pagato l'acconto) e le comunicherà alla Commissione Viaggi che a sua volta fornirà gli elenchi dei partecipanti all'Agenzia di Viaggi aggiudicatrice, stipulando così il contratto di viaggio.

L'Agenzia comunicherà alla Commissione Viaggi la disponibilità dei mezzi di trasporto e degli alberghi nei periodi richiesti e la Commissione Viaggi procederà all'abbinamento delle classi in base al numero dei partecipanti e delle disponibilità. Solo a questo punto sarà possibile fornire informazioni dettagliate riguardo alla data di partenza, all'hotel ecc.

Art. 4 – Destinazione e durata

Su indicazione del Consiglio d'Istituto e del Collegio Docenti l'Istituto predilige i soggiorni studio, i soggiorni sportivi e in ottemperanza alla CM 291/92 i percorsi di istruzione che seguano il criterio della "maggior vicinanza della meta prescelta" che comprendano località "ricche di patrimonio storico, artistico e culturale".

La scelta delle mete deve rispondere ad uno specifico progetto didattico coerente con il piano di lavoro annuale perché l'iniziativa risulti qualificante sotto il profilo formativo e culturale.

Sulla base di quanto sopra esposto si fissano i seguenti criteri generali per la definizione delle mete:

- Classi di primo biennio liceo classico e scientifico: soggiorno studio; settimana velica (primo anno);
- settimana bianca (secondo anno); mete in Italia.
- Classi di biennio di liceo linguistico: soggiorno studio.
- Classi del secondo biennio liceo classico e scientifico: soggiorno studio; settimana bianca; mete in Italia e all'estero.
- Classi del secondo biennio di liceo linguistico: soggiorno studio.
- Quinto anno di tutti i licei: soggiorno studio; mete in Italia e all'estero.

Inoltre si fissano i seguenti criteri per la durata dei viaggi di istruzione:

- Soggiorni studio, settimana bianca, settimana velica: 7 giorni;
- Mete in Italia primo biennio: massimo 4 giorni scolastici;
- Mete in Italia e all'estero secondo biennio: massimo 5 giorni scolastici;
- Mete in Italia e all'estero quinto anno: massimo 6 giorni scolastici.

Tutte le suddette indicazioni sono soggette a deroga dietro presentazione di richiesta per fondati motivi didattici e formativi e sentito il parere del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto.

Art. 5 - Docenti accompagnatori

Gli accompagnatori dovranno essere docenti delle classi interessate e potranno partecipare ad un solo viaggio di istruzione nell'anno scolastico in corso, salvo deroga a discrezione del Dirigente Scolastico per particolari situazioni e progetti speciali.

In sede di Consiglio di Classe i docenti daranno la loro disponibilità ad accompagnare gli studenti durante il viaggio di istruzione. Si ricorda che la disponibilità è del tutto volontaria e nessuna pressione può essere fatta da parte di genitori ed alunni perché i docenti accompagnino la classe in viaggio di istruzione, in quanto per tale attività non è previsto alcun compenso, diaria o forma di rimborso spese ai docenti, i quali inoltre assumono totalmente a loro carico la responsabilità di cui agli artt. 2047 e 2048 del Codice Civile, integrato dall'art. 61 della Legge 312/1980 (che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave). A tale proposito gli alunni partecipanti sono tenuti al rispetto delle Norme di Comportamento allegate al presente Regolamento.

Il docente accompagnatore avrà cura di:

- Raccogliere le autorizzazioni delle famiglie;
- Predisporre l'elenco nominativo dei partecipanti da comunicare alla Commissione Viaggi;
- Raccogliere le ricevute delle quote di partecipazione a titolo di acconto e di saldo pagate dalle famiglie;
- Assicurarsi che tutti i partecipanti siano in possesso dei documenti di identità richiesti per il viaggio;
- Controllare all'arrivo i locali delle strutture alberghiere destinate agli studenti per accertarsi

che non vi siano situazioni che possano pregiudicare la sicurezza degli stessi.

- Redigere la relazione consuntiva del viaggio.

Infine i docenti accompagnatori sono tenuti ad informare il Dirigente Scolastico di eventuali inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio.

Il Dirigente Scolastico individua tra i docenti accompagnatore il Capo Gruppo al quale verranno consegnati i documenti di viaggio.

Art. 6 - Alunni diversamente abili

Per assicurare il diritto degli alunni diversamente abili a partecipare ai viaggi di istruzione, la Commissione Viaggi comunica all'Agenzia di Viaggio aggiudicatrice la presenza di allievi ai quali devono essere assicurati e forniti servizi idonei secondo la normativa vigente in materia.

In considerazione del tipo di disabilità può essere prevista, in aggiunta al numero di accompagnatori, la presenza di un docente aggiuntivo.

L'accompagnatore dell'alunno diversamente abile non deve essere necessariamente il docente di sostegno, ma può essere un qualsiasi docente della classe.

Art. 7 - Aspetti finanziari

Il costo dei Viaggi di Istruzione sarà a totale carico degli studenti. Per tutti i viaggi si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie.

Eventuali rinunce, dopo l'adesione al viaggio, devono essere di carattere eccezionale e motivate. Le rinunce che intervengono dopo che è stato stipulato il contratto con l'Agenzia comportano il pagamento da parte degli studenti delle penali previste. La rinuncia deve essere fatta in forma scritta esplicitando le motivazioni e vale la data della comunicazione scritta.

Di norma le penali di annullamento, salvo dove diversamente indicato dall'Agenzia di viaggi, sono:

1. 25% dell'ammontare del costo complessivo se la rinuncia perviene all'agenzia fino a 30 giorni prima della partenza;
2. 50% dell'ammontare del costo complessivo se la rinuncia perviene all'agenzia fino a 15 giorni prima della partenza;
3. 75% dell'ammontare del costo complessivo se la rinuncia perviene all'agenzia fino a 7 giorni prima della partenza;
4. 100% dopo tali termini.

Eventuali iscrizioni tardive (di alunni che non avevano aderito entro la scadenza fissata) saranno accettate purché avvengano con congruo anticipo rispetto alla partenza, ma per tutte le iscrizioni avvenute dopo la stipula del contratto con l'agenzia (vedi art. 3) non potrà essere garantito il mantenimento delle condizioni economiche in quanto la tardiva prenotazione dei voli e degli alberghi potrebbe comportare dei sovrapprezzi che saranno ad esclusivo carico dello studente.

La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi deve essere effettuata tenendo conto dei criteri di economicità, senza tuttavia trascurare la buona qualità dei servizi stessi.

In caso di viaggio aereo, su indicazione del Consiglio di Istituto, verranno utilizzate esclusivamente compagnie di bandiera.

Qualora venga scelto il pullman quale mezzo di trasporto saranno acquisiti tutti i documenti previsti dalla normativa.

Per gli spostamenti sul posto è da prediligere l'utilizzo dei mezzi pubblici ogni volta che i percorsi programmati lo consentano.

Art. 8 – Responsabilità della famiglia

La famiglia è obbligata ad informare per tempo i docenti accompagnatori in caso di allergie, intolleranze o problemi di salute importanti e a controllare che il figlio porti con sé i farmaci

appositi. La famiglia sarà responsabile di aggravamenti di salute, crisi, ricoveri ecc. in caso non abbia informato i docenti su problemi di salute prima della partenza oppure non abbia messo nella valigia del figlio i farmaci appositi.

La famiglia è tenuta a fornire al figlio i farmaci che assume abitualmente per disturbi lievi (es. tachipirina, farmaci per il mal di gola o la tosse ecc.)

La famiglia è responsabile per il possesso di bevande alcoliche (anche a bassa gradazione) o altre sostanze illecite portate in valigia da casa che vengano trovate dai docenti.

Art. 9 - Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia alla normativa di disciplina della materia in vigore.

Il Dirigente scolastico
Maria Laura Morisani

NORME DI COMPORTAMENTO DURANTE I VIAGGI DI ISTRUZIONE

Qui di seguito vengono elencate le Norme di Comportamento a cui attenersi per la buona riuscita dei viaggi di istruzione, degli scambi culturali o dei soggiorni studio e i Comportamenti Vietati o le iniziative personali non autorizzate che saranno sanzionate al ritorno dal viaggio con provvedimenti disciplinari in base alla violazione delle norme del Regolamento d'Istituto e del Regolamento relativo ai viaggi di istruzione.

1 – Tenere sempre con sé: indirizzo e numero telefonico dell'hotel o di residenza; carta di identità; tesserino sanitario; programma del viaggio ed eventuale mappa.
Nel caso ci si perda telefonare a un compagno o a un docente che daranno le indicazioni in merito. Se ci si perde volontariamente, al ritorno seguiranno provvedimenti disciplinari.

2 – Mezzi di trasporto:

In pullman: restare sempre seduti durante la marcia e riporre i bagagli negli appositi scompartimenti.

In treno: sedersi sempre nei posti riservati; non sostare nei corridoi.

In aereo: sedersi sempre nei posti assegnati e numerati, non scambiarsi di posto senza l'autorizzazione del personale di volo; non sostare nei corridoi.

Su tutti i mezzi: è vietato fumare, disturbare il conducente o gli altri passeggeri con cori rumorosi e irrispettosi, mettere i piedi sui sedili, gettare carta a terra.

Episodi vandalici: eventuali danni o sottrazioni di componenti d'arredo del pullman, del treno o dell'aereo saranno addebitati all'intero gruppo se non sarà individuato il responsabile.

3 – Sistemazione alberghiera:

All'arrivo i docenti accompagnatori dovranno controllare i locali delle strutture alberghiere destinate agli studenti per accertarsi che non vi siano situazioni che possano pregiudicare la sicurezza degli stessi. Gli studenti, insieme al docente, verificheranno se vi siano danni nelle camere e lo comunicheranno alla reception; prima della partenza per il ritorno, eventuali danni agli arredi non presenti all'arrivo saranno addebitati a tutti gli occupanti della camera se non sarà individuato il responsabile.

E' vietato:

- parlare ad alta voce nelle camere e nei corridoi e sbattere le porte.
- Sporgersi da finestre o balconi.
- Uscire dalla propria camera in abbigliamento da riposo notturno e/o discinto.
- Uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti.
- Uscire dall'hotel senza essere accompagnati da un docente.
- Fumare in camera.
- Possesso, uso, acquisto di alcolici (anche a bassa gradazione) o di sostanze stupefacenti o illegali; il ritrovamento di sostanze illegali comporta, oltre alle sanzioni disciplinari, la segnalazione alle autorità di Pubblica Sicurezza.
- Possesso o uso di oggetti di natura offensiva (coltelli, fionde ecc.)

4 – Ore notturne

La sera è vietato uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti per il riposo notturno; in qualsiasi momento gli accompagnatori potranno fare un controllo delle camere, quindi è necessario aprire la porta immediatamente dopo che essi avranno bussato. Nel caso fosse richiesto l'intervento dei docenti da parte del portiere di notte o da altri ospiti dell'hotel a causa di comportamenti rumorosi o irrispettosi, il fatto costituirà un'aggravante nel momento della sanzione disciplinare che sarà irrogata dal Consiglio di Classe al ritorno dal viaggio.

Si ricorda che il viaggio è un'attività didattica a tutti gli effetti e quindi il riposo notturno è fondamentale sia per gli allievi che partecipano sia per i docenti accompagnatori.

5 – Pranzo libero, shopping

I generi alimentari si acquistano e si consumano tutti insieme, solo nei momenti e nei luoghi concordati con i docenti.

Lo shopping si effettua solo nei momenti e nei luoghi concordati con i docenti. È vietato acquistare bevande alcoliche (anche a bassa gradazione).

Qualora fosse impossibile mantenere unito il gruppo gli studenti comunicheranno al docente in quale dei luoghi concordati si recheranno. Il docente resterà in un punto quanto più possibile vicino a tutti e gli studenti sono tenuti a rispettare l'orario fissato dal docente per il ritrovo.

6 – Orari

Gli studenti sono tenuti a rispettare rigorosamente gli orari fissati dai docenti per gli appuntamenti per la colazione e la cena in hotel e per le varie attività e gli eventuali ritrovi.

7 – Abbigliamento

L'abbigliamento deve essere decoroso e consono ai luoghi da visitare.

8 – Telefono

Durante le visite i cellulari devono essere spenti; si possono effettuare o ricevere telefonate solo durante i pasti, dopo cena e in camera.

9 – Comportamenti sempre vietati

Disturbo e maleducazione durante le visite;

Telefonare, rispondere al telefono, mandare sms nei momenti non consentiti; Allontanarsi volontariamente dal gruppo.;

Attardarsi in un luogo senza avvertire un docente.

10 – Privacy

Rispettare il divieto di foto/ riprese previsto in alcuni luoghi d'arte o religiosi.

È vietata la violazione della privacy di persone o compagni consenzienti o non, tramite foto o riprese non autorizzate.

Il Dirigente scolastico
Maria Laura Morisani